

SCHEGGE DI VANGELO

Mani consacrate

GOSPEL PEARLS

08_01_2021



**Stefano
Bimbi**

In quel tempo, sceso dalla barca, Gesù vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose. Essendosi ormai fatto tardi, gli si avvicinarono i suoi discepoli dicendo: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congedali, in modo che, andando per le campagne e i villaggi dei dintorni, possano comprarsi da mangiare». Ma egli rispose loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Gli dissero: «Dobbiamo andare a comprare duecento denari di pane e dare loro da mangiare?». Ma egli disse loro: «Quanti pani avete? Andate a vedere». Si informarono e dissero: «Cinque, e due pesci». E ordinò loro di farli sedere tutti, a gruppi, sull'erba verde. E sedettero, a gruppi di cento e di cinquanta. Prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero a loro; e divise i due pesci fra tutti. Tutti mangiarono a sazietà, e dei pezzi di pane portarono via dodici ceste piene e quanto restava dei pesci. Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila uomini. (Mc 6, 34-44)

Anche se non ne avrebbe necessità, potendo con la sua onnipotenza fare qualunque cosa, Gesù preferisce avvalersi della collaborazione umana per renderci in qualche modo partecipi della sua missione. Per questo si fa aiutare dagli apostoli per distribuire materialmente i pani miracolosamente moltiplicati. Anche nel miracolo dell'Eucarestia c'è bisogno del ministro sacro che presta la sua voce e le sue mani a Gesù. Dopo la transustanziazione (cambiamento di sostanza: pane e vino trasformati in corpo e sangue di Cristo), ancora una volta il sacerdote usa le sue mani, consacrate con il sacro crisma il giorno dell'ordinazione, per la distribuzione del pane disceso dal cielo. Prepariamo la nostra anima con la Confessione affinché pieni di Grazia ci possiamo

acostare a questo importante sacramento.